

**Il Direttore Generale**

Prot.n.20/C

Roma, 4 gennaio 2016

Ai Presidenti delle Associazioni Territoriali  
Ai Presidenti delle Unioni di Categorie  
Ai Direttori delle Associazioni Territoriali

LORO INDIRIZZI

**Oggetto: Aggiornamento su differimento agevolazioni in favore delle imprese cd. energivore**

Gentilissimi,

come è Voi noto, a seguito di numerose richieste in tal senso da parte di varie associazioni del sistema Confapi, si è inteso sollecitare il Ministero dello Sviluppo Economico, in uno con l'Autorità per l'Energia, il Gas ed il Sistema Idrico, affinché si facesse opportuna chiarezza sui i tempi di erogazione delle agevolazioni previste dalla normativa di diritto interno in favore delle imprese cd. energivore.

Difatti, con deliberazione della citata *Authority* del 28.09.2015 acquisito il parere favorevole del MISE, si era disposto il differimento al 31.12.2015 delle predette agevolazioni causa la sottoposizione ad esame del provvedimento da parte della Commissione Europea per verificarne la compatibilità con la normativa europea sugli aiuti di Stato, paventando una ulteriore dilazione nell'erogazione sino al completamento dell'esame in questione, ciò anche per poter porre i richiasti correttivi alla vigente normativa nell'ipotesi di giudizio negativo.

Confapi, con comunicazione Prot. n. 2722/C del 23.12.2015, ha rappresentato alle Istituzioni competenti la necessità che si evitino ulteriori differimenti *ad nutum* soprattutto nel particolare momento storico, stante l'affidamento che le aziende hanno posto sulla possibilità di fruire delle agevolazioni in base alle tempistiche previste.

Confapi ha affermato, tra l'altro, che le Istituzioni interne hanno il dovere di conferire siffatte certezze alle imprese – soprattutto a quelle piccole e medie che la Confederazione tutela e difende –

e che sia ineludibile intervenire presso la Commissione Europea affinché ci si esprima in tempi congrui e semmai in senso favorevole ai provvedimenti di diritto interno sino ad ora adottati.

A fronte di quanto rappresentato, si è ricevuto un primo significativo e specifico riscontro da parte del Presidente dell'*Authority* recante Prot. 0038874 del 29.12.2015 (che si allega integralmente alla presente) nel quale si evince che le Istituzioni interne stanno fattivamente collaborando con i loro omologhi europei per poter ottenere in tempi brevi un giudizio positivo rispetto all'esame in corso, giudizio che, si legge espressamente, pare stia evolvendo effettivamente verso una conclusione in tempi brevi ed in senso favorevole.

Nel citato riscontro, pur esplicitando l'impossibilità di procedere allo sblocco delle agevolazioni in pendenza del riferito esame, si confida di poter provvedere in tal senso, anche qualora dovessero imporsi eventuali correttivi di matrice europea, entro il primo trimestre del corrente anno con l'impegno conseguente di erogare tutte le agevolazioni ancora pendenti entro il medesimo termine.

Confapi continuerà, ovviamente, a monitorare la situazione in esame al fine di verificare che entro il primo trimestre 2016 le nostre imprese possano finalmente ottenere quanto di loro specifica spettanza.

L'occasione è gradita per salutarVi cordialmente.

Massimo Maria Amorosini

